



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Pantasilea Lvnarda Giordani A M. Philena Visconte.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

no & per confessione de duodici poveri scalzi, oltre che non mi posso contenere di nō prestare intiera fede a nostri Rhabini, li quali hanno del uostro Redentore molto diuersa opinione da uoi, & affermasi nel libro intitolato Ghittin al quinto capo, ch'egli è per i suoi graui eccessi & enormi peccati condannato dalla diuina sententia. non ui paia per tanto istrano, se si tosto non mi arrendo & se ui paio alquanto pertinace. Quanto al marito del quale, mi parlate credo, anzi chiaramente conosco, esser piu che non ne dite, sò fermamente che per la sua rara leggiadria egli meriterebbe di hauer Donna piu bella di Deiopeia, di Amarilli & della fuggitiua Galatea: Iddio mi ispiri a far cosa che li sia d'honore & di gloria, & uoi fra tanto, che lo Spirito mi riueli ciò che hò da fare, pregate per me, & fate fare il simile alla purissima & innocentissima Grathilea degna creata di V. Eccellentia: alla quale riuertentemente bascio le belle & liberali mani. Di Mantoua alli XXIII. d'Ottobre.

PANTASILEA LVNARDA GIORDANI
A M. PHILENA VISCONTE.

IOui hò mādato alcuni ritratti accioche ueggēdoli a tutte l'hore, imitiate la uirtù delle ritratte donne: lequali, furono l'honore del sesso nostro: giouò ad Alessandro molto il uedere il sepolchro di Achille: fu di grā giouamento a Giulio Cesare il ueder a Gade nel tēpio di Hercole l'immagine di Alessandro: l'emulatione c'hebbe Theseo alla uirtù di Hercole, fu cagione ch'egli sterpasse in

LIBRO

Grecia de molti mostri, ammazzasse Scirone, Procuſta, et Scine, ladroni rapaciſſimi: fu cagione ch'egli ammazzasse Creonte tiranno, col Minotauro, & debellasse li Centauri, fu cagione ch'egli domasse Thebe et sin'all'inferno penetrasse: li trophèi di Milciade punsero si fattamente l'animo di Temistocle, che lo fecero diuenire ualoroſiſſimo. la gloria anchora di Pompeio, fece gran giouamento à M. Crasso: Così prego Iddio che a uoi intrauenga: il primo ritratto guarnito d'oro è di quella constantiſſima Ligo, dellaquale fauella si honoratamente Cornelio Tacito. il maggiore si è di quella fortissima Tomiri, di cui, con gran loda parla Erodoto: li altri so che li conoscerete senza che ue li dimostri: attendete a conseruarui in sanità & amatime. Da Pesaro alli 111. d'Aprile.

PANTASILEA LVNARDA GIORDANI AL
LA ILLVSTRISSIMA DONNA. N. N.

IN molti errori siete. S. mia caduta per uoler prestar gli orecchi alli Adulatori, & me ne marauiglio, hauendouui io tante uolte riuerentemente ammonita, & dettouì che si come il buon medico usa ogni opra per difendere, & per accrescer la sanità, che così l'adulatore pone ogni studio p infermarne ogn' hora più l'animo, & solamente tocca le più ulcerose et contaminate parti che in noi sono: fuggite adunque li lor ragionamenti: so che sapete da chi guardarui hauendoueli piu fiate con i propri colori dipinti. Ricordatiue. S. di ciò che soleua dire Protagora; che si come ritrouauansi alcuni cibi